

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2026, n. 531

Istituzione Tavolo Tecnico regionale per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi degli studi ex art 5, comma 6 della L.R. n.9/2017 s.m.i..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Accreditamento e Qualità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dall'Assessore alla Salute e Benessere.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n.1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di procedere all'istituzione di un tavolo tecnico che coinvolga il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità, il Responsabile E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL pugliesi o loro delegati e i Direttori dei SISP delle ASL Pugliesi o loro delegati, per l'elaborazione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi degli studi ex art. 5 comma 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., *da approvare* con successivo atto di Giunta regionale;
2. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Accreditamento e Qualità", ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. Pugliesi ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e dei SISP delle medesime AA.SS.LL.;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Istituzione Tavolo Tecnico regionale per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi degli studi ex art 5, comma 6 della L.R. n.9/2017 s.m.i..

Visti

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la D.G.R. Puglia n. 1158 del 31/07/2015, recante “Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione”;
- la Legge regionale 02/05/2017, n. 9 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante “*Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025*”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis*”;
- il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all’ Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

- la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1289/2021, recante ‘applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.’ Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”;
- il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
- la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’ e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.”.

La legge regionale n. 9/2017 s.m.i. all’art. 5, comma 6 stabilisce che: “Non sono soggetti ad autorizzazione gli studi medici, odontoiatrici e gli studi per l’esercizio delle professioni sanitarie, individuate dai regolamenti ministeriali, in attuazione dell’articolo 6 del d.lgs. 502/1992. Tali studi, nei quali i professionisti esercitano l’attività in forma singola, autonoma e indipendente pur utilizzando stessa unità immobiliare con altri, oppure in forma associata, devono avere spazi e attrezzature proporzionati alla capacità di erogazione e al personale ivi operante e, in ogni caso, devono avere caratteristiche tali da non configurare l’esercizio delle attività previste per gli stessi studi dal comma 3, punto 3.2. del presente articolo- Resta salvo l’obbligo di comunicare l’apertura del proprio studio all’azienda sanitaria locale competente per territorio, corredando la comunicazione di planimetria degli ambienti ove si svolge l’attività, di elenco delle attrezzature utilizzate e di apposita dichiarazione sostitutiva del titolo di studio posseduto che, per quanto riguarda gli esercenti le professioni sanitarie, deve essere comunque acquisito in corsi/scuole riconosciuti dal Ministero della salute. Il servizio igiene pubblica del dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente, entro novanta giorni dalla comunicazione, rilascia nulla osta allo svolgimento dell’attività professionale. L’azienda sanitaria locale effettua la vigilanza nei confronti degli studi ove si esercitano le professioni sanitarie, per assicurare il rispetto della normativa in materia di igiene e sanità pubblica”.

Con **nota/Circolare U51036 del 30/01/2026** integrata da successiva **nota/Circolare U101913 del 25/02/2026**, a seguito di richiesta dell’ATS UNPISI e degli Ordini degli Psicologi / Psicologhe e dei Biologi Puglia / Basilicata, la scrivente Sezione ha fornito chiarimenti circa il procedimento di cui al sopra riportato art. 5, comma 6.

Considerato peraltro che:

sono successivamente pervenute varie richieste/osservazioni da parte degli Ordini di diverse professioni sanitarie interessate dalla normativa *de qua* circa:

- la necessità di “*un confronto urgente che consenta di chiarire e meglio definire il quadro normativo su cui operano ... i professionisti sanitari*”;

-la disomogenea applicazione “*della medesima normativa all’interno dei diversi distretti del territorio regionale*” ;

-la “*necessità di redazione di linee di indirizzo operative ... in materia di requisiti strutturali, organizzativi e procedurali nel rispetto della L.R. n.9/2017*”,

a seguito delle quali la Direzione del Dipartimento ha dato mandato alla Sezione Accreditamento e Qualità di istituire di un tavolo tecnico al fine di poter adottare gli opportuni provvedimenti;

atteso che, alla luce di quanto sopra esposto ed all'esito di attenta valutazione della normativa settoriale è emerso che, ad oggi, non esistono disposizioni regolamentari regionali che individuino i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi degli studi ex art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017 ed a cui i SISP (Servizi Igiene e Sanità Pubblica) dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. territorialmente competenti possano far riferimento per la verifica del possesso degli stessi in capo agli studi *de quibus* che comunichino l'inizio della propria attività sanitaria;

si rende necessaria l'istituzione di un tavolo tecnico che coinvolga il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità, il Responsabile E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL pugliesi o loro delegati e i Direttori dei SISP delle ASL Pugliesi o loro delegati, al fine di addivenire con successivo atto di Giunta regionale, anche tenendo conto delle considerazioni e dei contributi trasmessi dai vari Ordini professionali, alla definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi che i medesimi Dipartimenti hanno l'onere di verificare in capo agli studi ex art. 5 comma 6 della L.R. n. 9/2017.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi degli studi ex art. 5 comma 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ai sensi dell'art. 4, lettera d) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di procedere all'istituzione di un tavolo tecnico che coinvolga il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità, il Responsabile E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL pugliesi o loro delegati e i Direttori

dei SISP delle ASL Pugliesi o loro delegati, per l'elaborazione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi degli studi ex art. 5 comma 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., *da approvare* con successivo atto di Giunta regionale;

2. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie Accreditamento e Qualità", ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. Pugliesi ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e dei SISP delle medesime AA.SS.LL..

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il RESPONSABILE E.Q. "Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale":

Irene VOGIATZIS

Irene
Vogiatzis
13.04.2026
10:19:42
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Accreditamento e Qualità":

Mauro NICASTRO



Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO



L' Assessore alla Salute e Benessere, *ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale*

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA

